



ATTUALITÀ CONCORSI PUBBLICI • GIOVANI • GOVERNO DRAGHI • LAVORO E IMPRESA • MICHELE EMILIANO

Concorso per il Sud, Emiliano: «Va rifatto: lo Stato deve pagare meglio i laureati»

4 LUGLIO 2021 - 10:49

di Fabio Giuffrida



Emiliano dà la colpa agli stipendi che rischiano di non attrarre i professionisti di cui, però, la pubblica amministrazione ha urgentemente bisogno. Poi rilancia l'idea del south working



Non ha dubbi il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano che, commentando a *Il Mattino*, il flop del Concorso per il Sud (821 assunzioni a fronte di 2.800 profili ricercati), tuona: «Il segnale probabilmente indica che la pubblica amministrazione non è più così attrattiva se il livello di remunerazione non è sufficientemente elevato». Insomma, se si vogliono “attrarre” professionisti con elevate competenze bisognerebbe da una parte aumentare gli stipendi, dall'altra garantire contratti più stabili, non a tempo determinato per pochi anni, come sta accadendo con il Concorso per il Sud a cui hanno partecipato in pochissimi.

La proposta di Michele Emiliano: rifare il Concorso per il Sud ma pagando meglio i professionisti

«Se si facesse un concorso a tempo indeterminato per tecnici e volessimo selezionare le migliori professionalità, dovremmo pagarli bene perché di laureati bravi ce ne sono tantissimi e potrebbero

dare un contributo straordinario. Ma dovremmo immaginare un inquadramento salariale più adeguato», ha aggiunto Emiliano. Circostanza che il ministro della Funzione Pubblica Renato Brunetta conosce bene: il motivo del flop, anche secondo lo stesso ministro, sarebbe da ricercare negli stipendi offerti (medio-bassi) e soprattutto nella tipologia di contratto (a tempo determinato). Una scelta che prese il precedente governo. «Bisogna capire se c'è una spinta dei giovani ad auto imprendere o a lavorare nel settore privato piuttosto che ad avere il cosiddetto posto fisso nel pubblico», ha ribadito il governatore della Puglia. Nel caso del bando per il Sud, però, come documentato da Open, ha inciso anche la volontà di molti neolaureati di non partecipare nemmeno al concorso, considerando la valutazione di titoli di studio ed esperienza professionale in fase di preselezione. Scoraggiati alla partenza.

Il south working

Secondo Emiliano, poi, grazie alla pandemia del Coronavirus, c'è un altro aspetto che andrebbe approfondito e che potrebbe portare a un aumento dell'occupazione al Sud. Nell'ultimo anno si è scoperto, ad esempio, che alcuni lavori possono essere svolti da remoto e che, dunque, non è più necessario affollare le grandi città, come Milano e Roma, per poter lavorare. «L'esperienza della pandemia ha portato a un aumento del lavoro di *back office* che può essere fatto dalle regioni del Mezzogiorno per la gestione di clienti che si trovano anche fuori regione», ha spiegato. È il cosiddetto south working, un fenomeno che «potrebbe spostare qui (nel caso specifico in Puglia, ndr) tanti lavoratori».



«Altro che smart working, il futuro è lavorare al Nord vivendo sulle isole»: la storia di Elena – *L'intervista*

Foto in copertina: ANSA/RICCARDO ANTIMIANI

Open è sempre gratuito, senza alcun contenuto a pagamento.
È sorretto da un'impresa sociale

senza fini di lucro. Un tuo aiuto però varrebbe doppio: per l'offerta in sé, ma anche come segno di apprezzamento per il nostro lavoro

CLICCA QUI

Leggi anche:

- [«Ho passato il Concorso per il Sud, ma temo che rinuncerò». Il caso di un analista informatico – L'intervista](#)
- [Il Concorso per il Sud è ancora un flop: i posti restano scoperti. E ora scattano anche i ricorsi al Tar](#)
- [Il concorso per il Sud con la «formula Brunetta» è stato un flop? Ecco cosa non ha funzionato \(e cosa succederà\)](#)
- [Concorsi in 100 giorni, portale unico alla LinkedIn e contratti a termine: così si assumerà nella pubblica amministrazione per il Recovery](#)
- [Tutti i problemi della riforma Brunetta: come funziona e perché i giovani temono di essere tagliati fuori dai concorsi pubblici](#)
- [I giovani esclusi dai concorsi pubblici per la riforma Brunetta: «Ci sembrava un pesce d'aprile. Ora siamo nello sconforto»](#)



DELLA STESSA CATEGORIA



ATTUALITÀ

Interrogato il bracciante che avrebbe investito le due ragazze morte in un campo: «Non mi sono accorto di nulla»

4 LUGLIO 2021 - 11:27

Redazione



ATTUALITÀ

Per un anno guardie e detenuti pestati nello stesso carcere: «Il Dap aveva i nomi». Perché non si è fatto nulla

4 LUGLIO 2021 - 10:04

Fabio Giuffrida



ATTUALITÀ

Il Concorso per il Sud è ancora un flop: i posti restano scoperti. E ora scattano anche i ricorsi al Tar

4 LUGLIO 2021 - 08:59

Fabio Giuffrida



Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per



ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

Inserisci la tua mail



Seguici su:



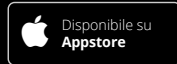
Pagine:

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[Cookie](#)

[Privacy Policy & conditions](#)

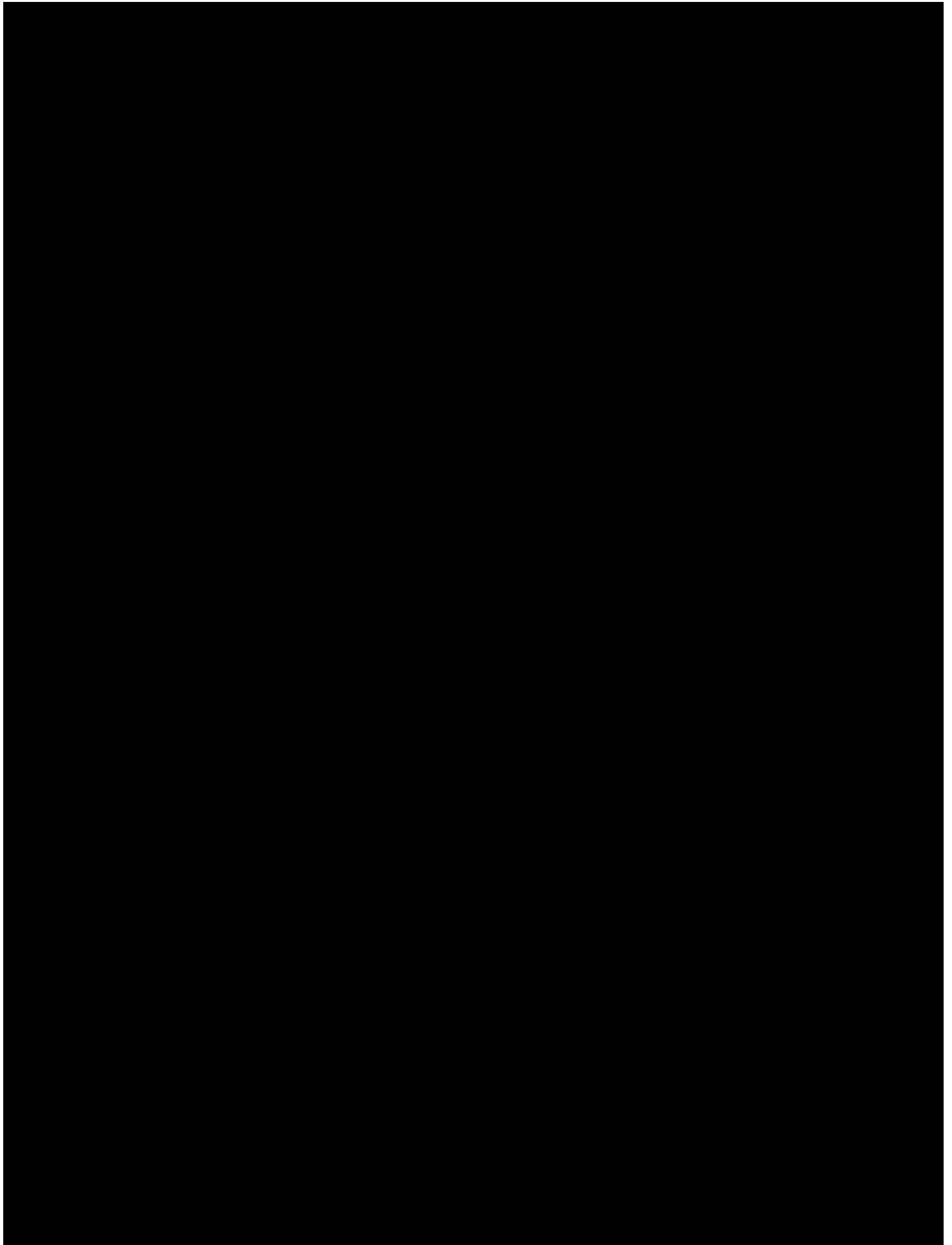




OPEN

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-115244665



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-115244665

G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.
Fondato da Enrico Mentana

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255